



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
Direzione Generale

AVVISO PUBBLICO
PER LA NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- Visto
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 riguardante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- l’art. 36 comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti pubblici D.lgs. n. 50/2016;
- le Linee Guida dell’Anac n. 4 delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, come aggiornata con delibera n. 206 del 1 marzo 2018;
- il Regolamento Generale sulla protezione dei dati Personali (Regolamento UE 679/2016 di seguito indicato RGPD)
- gli articoli 37, 38 e 39 del RGPD relativi alla designazione del Responsabile della protezione dati (di seguito RPD), ai compiti e alla posizione dello stesso;
- le Linee Guida in materia e suoi allegati del 13 dicembre 2016, emendate e adottate il 5 aprile 2017 dal Gruppo di lavoro europeo “Articolo 29” ;
- le indicazioni e i chiarimenti del Garante per la protezione dei dati, disponibili sul sito istituzionale dell’Autorità e costantemente aggiornati;
- le istruzioni e Linee Guida dell’Anci dell’11 febbraio 2018;

PREMESSO che

- il RGPD è un atto con il quale la Commissione europea intende rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini, sia all’interno che all’esterno dei confini dell’Unione Europea;
- il RGPD pubblicato il 4 maggio 2016 diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;
- tra le principali novità introdotte dal RGPD vi è l’istituzione della figura obbligatoria del Responsabile della Protezione Dati;
- con propria determinazione RU n. 2015 del 18/05/2018, è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico per la nomina del RPD, esterno all’Amministrazione;

RENDE NOTO

che la Città Metropolitana di Roma Capitale, di seguito denominata Città Metropolitana, procede alla pubblicazione del presente Avviso al fine di acquisire la dichiarazione di interesse alla nomina di Responsabile Protezione Dati, di seguito denominato RPD.

Art. 1

COMPITI DEL RPD

I compiti del RPD, così come individuati dall'articolo 39 del RGPD, sono di seguito specificati:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e dalle altre normative relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati. Rientrano fra questi compiti la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e dei Responsabili del trattamento;
- sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dal titolare e dai Responsabili del trattamento;
- fornire, se richiesti, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del RGPD;
- cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per detta Autorità per questioni connesse al trattamento dei dati personali, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del RGPD, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a ogni altra questione.

Il RPD dovrà eseguire i propri compiti considerando debitamente i rischi inerenti il trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento stesso, egli dovrà riferire al vertice gerarchico del titolare del trattamento o dei responsabili del trattamento.

Il RPD dovrà supportare l'amministrazione o cooperare con essa, su esplicita richiesta, nella realizzazione degli adempimenti necessari per adeguarsi al RGPD, tra cui:

- a) predisposizione e/o aggiornamento dello schema di Regolamento dell'Ente per la gestione della privacy, secondo le indicazioni del Garante della protezione dei dati personali e/o di altri soggetti e organismi competenti in materia;
- b) predisposizione e/o aggiornamento del Registro delle attività di trattamento di cui all'art. 30 del RGPD;
- c) individuazione dei trattamenti dei dati che potrebbero generare un elevato rischio per la libertà e i diritti della persona fisica e conseguente redazione della Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (art. 35 del RGPD);
- d) attuazione o aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative e degli atti e documenti destinati a garantire che le operazioni di trattamento siano effettuate in conformità alla nuova disciplina;
- e) adeguamento alle disposizioni AGID in materia di misure idonee per la sicurezza informatica;
- f) soluzione delle problematiche relative alla tutela dei dati personali e alla sicurezza informatica;
- g) programmazione delle sessioni periodiche di consulenza presso l'Ente per i Responsabili e gli Incaricati del trattamento dei dati personali.

Al fine di poter espletare al meglio il servizio, è riconosciuta al RPD la possibilità di accedere agli archivi, di assumere informazioni dagli autorizzati/incaricati al trattamento, di chiedere informazioni e documenti su circostanze specifiche ed eventi accaduti, segnalando eventuali inosservanza al Titolare del trattamento.

Al RPD è altresì riconosciuta la facoltà di indicare un eventuale soggetto Referente per fungere da punto di contatto tra l'amministrazione e lo stesso.

Il RPD potrà svolgere eventuali ulteriori compiti e funzioni purché questi non lo pongano in una situazione di conflitto di interessi. Lo stesso non potrà rivestire all'interno dell'organizzazione del Responsabile del Trattamento/Titolare del trattamento un ruolo che comporti la definizione delle finalità o modalità di trattamento dei dati personali. Sarà compito del Titolare del trattamento e del Responsabile del Trattamento assicurare che tali compiti non diano adito ad un conflitto di interessi in materia di tutela dei dati personali.

Art. 2 DURATA

L'incarico avrà durata di 18 (diciotto) mesi dall'atto di nomina. L'Ente si riserva la facoltà di ordinare la prestazione oggetto dell'Avviso in via d'urgenza, nelle more del completamento dell'atto di nomina. In tal caso la durata di 18 (diciotto) mesi decorre dalla data di inizio della prestazione.

Al fine di garantire la necessaria continuità ed il normale svolgimento delle attività in oggetto, alla scadenza dell'incarico ed in presenza di procedura in corso di svolgimento per l'individuazione di un nuovo incaricato, il soggetto affidatario si impegna ad accettare la proroga dell'incarico, agli stessi patti e condizioni, sino al completamento della procedura stessa per un massimo di mesi 6 (sei).

E' fatta salva la facoltà di recesso unilaterale anticipato da parte dell'Amministrazione nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità di cui all'art. 13 del presente Avviso. In caso di recesso, l'Amministrazione corrisponderà esclusivamente quanto dovuto per l'attività svolta sino al momento del recesso, senza il riconoscimento di alcuna indennità ulteriore, indennizzo e/o risarcimento.

Art. 3 MODALITA' E LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Il RPD dovrà garantire la presenza fisica presso le sedi dell'Ente per almeno mezza giornata (4 ore continuative ciascuna) alla settimana per un totale di almeno 16 ore al mese; inoltre, nel caso di attività ispettive promosse dall'Autorità Garante per la Privacy, dovrà assicurare la propria presenza presso la sede dell'Ente entro il termine di almeno 2 ore prima dell'inizio dell'attività ispettiva medesima.

Ogni 3 mesi il RPD dovrà documentare le attività svolte attraverso la redazione di reports, ciascuno dei quali dovrà essere trasmesso al Titolare ed ai Responsabili del trattamento dei dati e, per conoscenza, al vice Direttore Generale. Dovrà inoltre redigere una Relazione annuale relativa all'attività svolta da trasmettere ai citati soggetti.

Art. 4 COMPENSO

Per l'espletamento del servizio di RPD, alla persona giuridica affidataria dello stesso verrà corrisposto un compenso annuale pari ad € 16.500,00, oltre IVA.

Il compenso, come sopra determinato, è onnicomprensivo di qualsivoglia spesa (trasporti, alloggi, pasti, etc.), e sarà liquidato in un'unica soluzione al termine dell'anno solare di riferimento ovvero alla eventuale cessazione anticipata del servizio per i casi previsti negli artt. 13 e 14 del presente avviso, a seguito di presentazione di regolare fattura, ai sensi di quanto stabilito dal DPR n. 633/72, così come modificato dalla Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) in materia di split payment, e di relazione descrittiva dell'attività svolta.

Art. 5 OBBLIGHI E DOVERI DEL RPD

1. Durante lo svolgimento del servizio, il RPD dovrà:

- a) svolgere i compiti che gli spettano secondo quanto previsto dal presente Avviso osservando le norme in materia di segreto, riservatezza e confidenzialità e la normativa nazionale ed europea vigente in materia;
- b) eseguire i propri compiti considerando preventivamente i rischi inerenti al trattamento;
- c) essere tempestivamente ed adeguatamente disponibile, se coinvolto dal Titolare e dai Responsabili del trattamento, per qualsiasi questione inerente la protezione dei dati personali;
- d) utilizzare con massima efficienza le eventuali risorse umane, finanziarie e strumentali che il Titolare individua a supporto del RPD, al fine di assolvere al meglio i compiti attribuitigli dalla legge; rafforzare la propria conoscenza specialistica;
- e) operare in modo indipendente (il Responsabile/Titolare del trattamento non potranno impartire alcuna istruzione in merito ai compiti a lui affidati);
- f) riferire direttamente al Titolare/Sindaco dell'Ente o a persona o Ufficio all'uopo delegati qualora ritenga che i Responsabili del trattamento assumano decisioni incompatibili con il RGPD;
- g) redigere dei reports sull'attività svolta ogni 3 mesi ed una relazione annuale in merito alle prestazioni realizzate, ai corsi di formazione ed aggiornamento periodici seguiti e agli eventuali interventi realizzati. Tali documenti saranno presi in considerazione ai fini delle procedure dei pagamenti insieme ai documenti contabili necessari per le relative liquidazioni;
- h) adottare, di propria iniziativa, i mezzi e le misure necessarie per prevenire i danni di qualsiasi natura a persone o cose a causa delle attività intraprese. Pertanto, lo stesso si obbliga a sollevare l'Ente da qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivare direttamente o indirettamente dall'esecuzione dell'incarico di RPD;

i) in caso di contenzioso ovvero di controversie, garantire la continuità dell'incarico oggetto dell'Avviso;

j) mettere a disposizione un recapito postale, telefonico fisso e mobile ed un indirizzo di posta elettronica utili alla reperibilità immediata.

Al soggetto incaricato è riconosciuta la facoltà di comunicare con vari Uffici, all'interno della struttura, così da ricevere tutto il supporto, le informazioni o gli input necessari.

È fatto salvo il diritto di rivalsa dell'Ente nel caso di danni a soggetti terzi, imputabili al RPD per dolo o colpa grave.

Art. 6

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla procedura di selezione le persone giuridiche (società o professionisti strutturati in studi pluripersonali -associazioni) in possesso dei requisiti di seguito indicati all'articolo 7 lettera A) e 8 punto 1), generali e speciali. Questi ultimi desumibili dall'oggetto sociale e dalle attività svolte, risultanti da una apposita relazione che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione .

Le persone giuridiche che intendono presentare la propria candidatura, in quanto eventuali affidatarie dell'incarico oggetto della presente procedura, sono tenute a designare al momento della presentazione della domanda di partecipazione il soggetto individuato come RPD per l'Ente che dovrà possedere i requisiti generali di cui all'articolo 7 lettera B) e speciali indicati all'articolo 8 punto 2) e desumibili anche dal curriculum vitae e dalla relazione di accompagnamento dello stesso.

Art. 7

REQUISITI DI ORDINE GENERALE DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

A) Alla procedura sono ammesse tutte le persone giuridiche:

- che siano iscritte al Registro della camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad albo professionale, ove previsto, per le professioni attinenti al settore oggetto della presente procedura;
- che abbiano un fatturato specifico riferito agli ultimi 2 (due) esercizi, per un importo complessivo pari ad almeno € 30.000,00;
- che abbiano una capacità tecnica e professionale attinente al settore oggetto della presente procedura;
- per le quali non sussistano le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- che non si trovino in situazione di conflitto di interessi e in particolare che non abbiano, negli ultimi tre anni, agito giudizialmente contro L'Ente;
- che non si trovino, nei confronti della Città Metropolitana, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il terzo grado;
- che nel triennio precedente la scadenza del presente Avviso, non abbiano ricevuto finanziamenti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale ovvero non ha svolto attività libero professionali non episodiche in favore o contro la Città Metropolitana;

B) Il soggetto, designato RPD per l'Ente dalla persona giuridica che partecipa all'Avviso, dovrà possedere i seguenti requisiti:

- possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, qualora non sia cittadino italiano;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- non si trovi in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
- non sia stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti al rispetto di normative pubblicistiche per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato a seguito di procedimento disciplinare o per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non si trovi in situazione di conflitto di interessi e in particolare che non abbia, negli ultimi tre anni, agito giudizialmente contro l'Ente;
- non svolga incarichi di indirizzo politico o non ricopra cariche pubbliche elettive presso l'Amministrazione Metropolitana di Roma Capitale;
- non si trovi, nei confronti della Città Metropolitana, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il terzo grado;

- non abbia svolto, nel triennio precedente la scadenza del presente Avviso, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato finanziati dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, ovvero non abbia svolto attività libero professionali non episodiche in favore o contro la Città Metropolitana;
- non abbia un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il terzo grado con il Segretario Generale, il Direttore Generale e i Dirigenti in servizio nella Città Metropolitana di Roma Capitale, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo, con il Collegio dei revisori dei Conti, con i componenti del Nucleo di Controllo Strategico e degli altri Organismi indipendenti dell'Ente, con il Difensore Civico della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- non sia componente di Organismi indipendenti operanti nell'Ente;
- non sia componente del Nucleo di Controllo Strategico della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- non sia componente del collegio dei revisori della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- non sia dipendente dell'Amministrazione metropolitana;

Il possesso dei requisiti sopra elencati, da parte della persona giuridica e della persona fisica designata RPD per l'Ente, deve essere oggetto di una formale dichiarazione del soggetto nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e mantenuti per tutto il periodo dell'incarico.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla procedura e la decadenza dell'incarico qualora detti requisiti vengano meno nel corso della durata dell'incarico.

Art. 8

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

1) Alla procedura sono ammesse esclusivamente le persone giuridiche che possiedono i seguenti requisiti:

A) -conoscenza approfondita della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati;

-conoscenza approfondita del Regolamento Europeo 679/2016;

-conoscenza delle prassi di gestione in materia di protezione dei dati, comprese le misure organizzative e tecniche/informatiche destinate a garantire la sicurezza dei dati;

B)

-esperienza professionale almeno quinquennale in materia di protezione dei dati personali nella Pubblica Amministrazione, familiarità con le operazioni di trattamento, con le tecnologie informatiche e le misure di sicurezza dei dati;

D)

-capacità di analisi dei processi;

-capacità di promuovere una cultura della protezione dei dati;

-capacità di assolvere i compiti descritti all'art. 1.

2) Le persone designate dalle società giuridiche, quali RPD per l'Ente, dovranno possedere i seguenti requisiti:

A)

-diploma di laurea in giurisprudenza (diploma di laurea magistrale o diploma di laurea quadriennale conseguita nel pre - vigente ordinamento);

-diploma di laurea in economia e commercio (diploma di laurea magistrale o diploma di laurea quadriennale conseguita nel pre - vigente ordinamento);

-diploma di laurea in scienze politiche (diploma di laurea magistrale o diploma di laurea quadriennale conseguita nel pre - vigente ordinamento);

(Saranno considerate le lauree equipollenti a quelle sopra elencate, anche rilasciate in altri paesi dell'Unione europea.)

- i candidati dovranno avere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese. Se di cittadinanza non italiana, dovranno altresì possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.

- i candidati dovranno avere una buona e comprovata conoscenza informatica.

B)

-partecipazione a master/corsi di studio/professionali nelle materie suddette in tema di tutela dei dati personali;

C)

-conoscenza approfondita della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati;

-conoscenza approfondita del Regolamento Europeo 679/2016;

-conoscenza delle prassi di gestione in materia di protezione dei dati, comprese le misure organizzative e tecniche/informatiche destinate a garantire la sicurezza dei dati;

D)

-esperienza professionale almeno quinquennale in materia di protezione dei dati personali nella Pubblica Amministrazione, familiarità con le operazioni di trattamento, con le tecnologie informatiche e le misure di sicurezza dei dati;

E)

-capacità di analisi dei processi;

-capacità di promuovere una cultura della protezione dei dati;

-capacità di assolvere i compiti descritti all'art. 1.

L'Ufficio tutela della privacy della Direzione Generale provvederà a curare l'istruttoria relativa al possesso dei requisiti di cui agli artt. 7 e 8, previsti per l'ammissione alla presente procedura, così come risultanti dalle dichiarazioni rese dai candidati nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Gli esiti dell'istruttoria saranno trasmessi alla Commissione di cui al successivo art. 9 insieme alla documentazione presentata dai candidati ai fini della valutazione degli stessi.

Art. 9

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Un'apposita Commissione valutatrice, nominata dal Vice Direttore Generale con proprio atto, valuterà i soggetti designati dalle persone giuridiche mediante l'attribuzione di un **punteggio massimo di 100 punti**, sulla base della documentazione presentata.

Il soggetto designato dalla persona giuridica dovrà illustrare nel dettaglio le capacità possedute, allegando al proprio curriculum vitae una apposita relazione nella quale riportare le esperienze ritenute opportune ai fini della valutazione delle predette capacità. Qualora ritenuto opportuno, la Commissione valutatrice potrà convocare tutti o parte dei candidati a RPD ad un apposito colloquio.

Gli esiti della valutazione confluiranno in una graduatoria finale.

Il punteggio massimo sopra indicato sarà così ripartito:

- **fino a 5** punti per la votazione conseguita nella laurea richiesta per la presente procedura, così ripartiti:
 - 1 punto per la votazione compresa tra 66 e 75
 - 2 punti per la votazione compresa tra 76 e 85
 - 3 punti per la votazione compresa tra 86 e 95
 - 4 punti per la votazione compresa tra 96 e 105
 - 5 punti per la votazione compresa tra 106 e 110 e lode;
- fino a 15** punti per la valutazione dei titoli di studio e professionali conseguiti in materia di tutela della privacy.
- Si considereranno titoli di studio (altre lauree, master, dottorati di ricerca e altro) e professionali post laurea attinenti all'oggetto della presente procedura e debitamente certificati.
3 punti per ogni titolo per un massimo di 5 titoli.
- fino a 30** punti per la valutazione della conoscenza approfondita della normativa e delle procedure applicabili in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al settore della pubblica amministrazione e degli enti locali e della conoscenza degli strumenti informatici e digitali in genere utilizzati negli enti locali e della relativa disciplina giuridica. Saranno considerate pubblicazioni, interventi a convegni, docenze, ecc.
6 punti per ogni tipologia indicata tra quelle citate nel presente avviso o analoghe per un massimo di 5.
- **fino a 30** punti per la valutazione dell'esperienza professionale posseduta in materia di protezione dei dati personali con particolare riferimento a quella acquisita nella pubblica amministrazione e negli enti locali e per la valutazione della familiarità con le operazioni di trattamento, con le tecnologie informatiche e con le misure di sicurezza dei dati, così ripartiti:
 - punti 10 per esperienza professionale in materia di protezione dei dati e familiarità con le operazioni di trattamento, tecnologie e sicurezze per un periodo compreso tra i 5 e 9 anni ;
 - punti 20 per esperienza professionale in materia di protezione dei dati e familiarità con le operazioni di trattamento, tecnologie e sicurezze per un periodo compreso tra i 10 e 15 anni;
 - punti 30 per esperienza professionale in materia di protezione dei dati e familiarità con le operazioni di trattamento, tecnologie e sicurezze per un periodo superiore ai 15 anni;

- fino a 20** per la valutazione della capacità di analisi dei processi, di promuovere una cultura della protezione dei dati e di assolvere tutti i compiti descritti all'art. 1.

Gli esiti della valutazione confluiranno in una graduatoria finale redatta dalla Commissione e formalmente trasmessa alla Direzione Generale.

Art. 10

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le persone giuridiche interessate, in possesso dei requisiti sopra indicati alla data di scadenza del presente Avviso, possono presentare la propria candidatura.

La proposta di candidatura, redatta in carta semplice secondo lo schema tipo che è allegato al presente Avviso, dovrà essere debitamente datata e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore generale o speciale che dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- la denominazione sociale e sede legale (per la persona giuridica) e gli estremi anagrafici del legale rappresentante o procuratore generale o speciale, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale sul quale saranno effettuate tutte le operazioni per l'esecuzione della presente procedura oltre che il codice fiscale delle persone delegate ad operarvi;
- i dati anagrafici completi e la relativa residenza della persona fisica designata come RPD per l'Ente;

Alla proposta di candidatura dovranno essere allegati, **a pena d'esclusione**:

1. dichiarazione ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativa ai requisiti posseduti dalla persona giuridica e dalla persona fisica designata come RPD per l'Ente, così come indicati agli articoli 7 e 8. La dichiarazione citata dovrà essere **datata e sottoscritta a pena di esclusione**.

L'incompletezza della dichiarazione relativa ai requisiti, può essere sanata dal candidato, anche per posta elettronica, entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione da parte della Direzione Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale. La mancata regolarizzazione, entro il termine predetto, comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di valutazione.

2. copia del documento di riconoscimento in corso di validità, del rappresentate legale della persona giuridica o procuratore generale o speciale, debitamente sottoscritto;

3. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto designato come RPD per l'Ente, debitamente sottoscritto;

4. relazione relativa alle attività indicate nell'oggetto sociale della persona giuridica, allegata alla proposta di candidatura, debitamente **datate e sottoscritte a pena di esclusione**;

5. relazione d'accompagnamento e curriculum vitae della persona fisica designata come RPD per l'Ente, redatte su supporto cartaceo, debitamente **datate e sottoscritte a pena di esclusione**, in merito ai requisiti di ordine speciale di cui ai precedenti articoli;

6. sottoscrizione, **a pena di esclusione**, del presente avviso, per accettazione delle clausole ivi contenute anche da parte della persona fisica, individuata come RPD dell'Ente.

La mancata sottoscrizione della proposta di candidatura, che non può essere sanata in alcun modo, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di valutazione.

La proposta di candidatura, completa dei relativi allegati, dovrà pervenire alla Città Metropolitana di Roma Capitale - Direzione Generale, Via IV Novembre, 119/A c/o Città Metropolitana di Roma Capitale – Ufficio Accettazione e Spedizione Posta, Via di Santa Eufemia n. 22, 00187 Roma (**orario: Martedì e Giovedì 9.00 – 13.00 e 14.30 - 16.00; Lunedì, Mercoledì e Venerdì 9.00 - 13.00**), **a pena di esclusione**, entro e non oltre le ore **12,00** del (**quindicesimo**) decorrente dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito internet dell'Ente a mezzo:

- di raccomandata a.r.;

- di consegna a mano, presso l'Ufficio Accettazione e Spedizione Posta, nei giorni e negli orari sopra indicati.

La proposta di candidatura potrà essere trasmessa anche per posta elettronica certificata all'indirizzo direzione@pec.cittametropolitanaroma.gov.it.

La proposta di candidatura deve essere contenuta all'interno di una busta sulla quale dovrà essere indicata la dicitura **“CONTIENE DOMANDA PER CANDIDATURA AD INCARICO DI RPD DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE”**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui sopra, nel caso di trasmissione della proposta di candidatura tramite raccomandata a.r., non fa fede la data del timbro di spedizione ma, esclusivamente, la data di acquisizione alla posta in arrivo dell'Ente, nel caso di invio a mezzo raccomandata.

La presentazione della proposta di candidatura oltre il termine sopra stabilito non può essere sanata e, pertanto, comporterà l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuale dispersione della domanda od eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per eventuali informazioni in merito al contenuto del presente Avviso, è possibile contattare il responsabile del procedimento afferente la procedura ad evidenza pubblica, relativa al presente Avviso: Dott.ssa Maria Teresa Di Cerbo – Direzione Generale - Ufficio tutela della privacy — tel. 06 6766 4941.

Art. 11

DESIGNAZIONE DEL RPD

Il soggetto affidatario, risultante dalla procedura di valutazione, e la persona fisica designata dal medesimo soggetto quale RPD per l'ente, saranno formalmente nominati come RPD con atto del Sindaco Metropolitano.

Art. 12

FORME DI PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI DEL RPD

1. Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio per (15) giorni consecutivi sul sito istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitanaroma.gov.it).
2. I dati di contatto del RPD (quali recapito postale, numero telefonico dedicato, indirizzo dedicato di posta elettronica), saranno comunicati ufficialmente a tutto il personale dell'Ente.
3. Tali dati saranno inseriti negli atti e documenti ogni qualvolta la legge richieda di specificare tali informazioni nonché pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e in "*Amministrazione trasparente*".
4. Gli stessi saranno altresì comunicati al Garante per la protezione dei dati personali affinché possa fungere da punto di contatto fra la l'Amministrazione e l'Autorità di controllo.

Art. 13

RECESSO

1. L'amministrazione si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi al soggetto affidatario a mezzo posta elettronica certificata con 30 (trenta) giorni di preavviso.

Art. 14

RISOLUZIONE

Fermi restando tutti i motivi di risoluzione previsti dal codice civile e dalle leggi collegate, viene espressamente pattuito che, salvo il ristoro dei maggiori danni, il rapporto con il RPD si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa comunicazione raccomandata AR e senza preavviso nel caso di inadempimento da parte del soggetto incaricato.

Art. 15

FORO COMPETENTE

In caso di controversia riguardante la procedura, si farà ricorso al Foro di Roma.

Art. 16

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che:

1) Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – via IV Novembre, 119/A-00187 Roma;

Il responsabile del trattamento è il Vice Direttore Generale, domiciliato in via IV Novembre,119/A-00187 Roma;

Incaricati del trattamento sono i dipendenti dell'Amministrazione Metropolitana in servizio presso gli Uffici dell'Ente, per quanto di rispettiva competenza in materia;

2) il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato all'esecuzione del servizio affidato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e per il tempo necessario, fatta salva una diversa validità dei documenti in cui i dati stessi siano recepiti;

3) i dati forniti all'Amministrazione verranno trattati su supporto cartaceo e con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale dell'Amministrazione Metropolitana di Roma con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Il trattamento sarà effettuato dall'Amministrazione adottando le misure di sicurezza prescritte dal d.lgs. n. 196/03 e secondo le istruzioni impartite dai Responsabili ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e

legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati, conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati;

4) il conferimento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività;

5) i dati raccolti saranno trattati e comunicati esclusivamente nelle ipotesi previste dalla normativa vigente;

6) i dati raccolti saranno trattati e diffusi:

mediante pubblicazione online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale ai sensi del D.Lgs. 33/2013 (decreto sulla trasparenza della P.A.) e della L. 190/2012 (legge anticorruzione) e del RGPD n. 679/2016.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/03).

L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, secondo cui:

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato, inoltre, ha diritto di ottenere:

-l'indicazione dell'origine dei dati personali;

-l'indicazione delle finalità e modalità del trattamento;

-l'indicazione della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

-l'indicazione degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 c.2;

-l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

-l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

-la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

-l'attestazione che le operazioni di cui ai precedenti ultimi due punti sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile e comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati direttamente dall'interessato o conferendo, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

Roma, lì 18 maggio 2018

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

Fac – simile

proposta di candidatura inviata

- Racc. a.r.
- Consegna a mano
- Pec

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale

Direzione Generale

Via IV Novembre 119/A –00187 Roma

Oggetto: Proposta di candidatura per Responsabile Protezione Dati della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Il/La sottoscritto/a _____ (Cognome) (nome)
nato/a a _____ (prov. ____) il _____ e residente a
_____ (prov. ____) in via/piazza _____ n.
_____ c.a.p. _____ telefono _____ e/o indirizzo Pec
_____ (se posseduto), Codice fiscale _____ , in
possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (*indicare quale*
_____), in qualità di _____ (indicare se legale
rappresentante o procuratore generale o speciale) della società/associazione/studio
professionale _____
_____ (indicare la denominazione sociale e sede legale
della persona giuridica) _____ (indicare gli estremi
identificativi del conto corrente bancario o postale sul quale saranno effettuate tutte le operazioni per
l'esecuzione della presente procedura oltre che il codice fiscale delle persone delegate ad operarvi).

PROPONE

**la candidatura della società/associazione/studio professionale _____ per
l'incarico di Responsabile Protezione Dati della Città Metropolitana di Roma Capitale.**

A tal fine:

dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico e dichiara altresì di ben conoscerlo e di accettare integralmente ogni norma nello stesso contenuta;

designa, quale soggetto individuato come RPD per la Città Metropolitana di Roma Capitale in caso di affidamento dell'incarico di RPD, il Sig. _____ (riportare i dati anagrafici completi, residenza e recapiti telefonici della persona fisica designata);

Allega alla presente:

- dichiarazione ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativa ai requisiti previsti dall'art. 7, lett. A), e dall'art. 8, punto 1), dell'Avviso, posseduti dalla società/associazione/studio professionale _____ e relativa ai requisiti previsti dall'art. 7, lett. B), e dall'art. 8, punto 2), dell'Avviso, posseduti dal Sig. _____, designato quale soggetto individuato come RPD per la Città Metropolitana di Roma Capitale;
- curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto, in formato europeo, del

- Sig. _____, quale soggetto designato RPD per la Città Metropolitana di Roma Capitale;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto, del sottoscritto e del Sig. _____, quale soggetto designato quale soggetto individuato come RPD per la Città Metropolitana di Roma Capitale;
 - relazione relativa alle attività della società/associazione/studio professionale _____, debitamente datata e sottoscritta dallo scrivente;
 - relazione di accompagnamento al curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto dal Sig. _____, in merito alle capacità e conoscenze possedute dallo stesso.

COMUNICA

il seguente domicilio o recapito al quale l'Amministrazione dovrà inviare eventuali comunicazioni relative alla procedura:

Cordiali saluti.

Data, _____

FIRMA

Fac – simile

Dichiarazione ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R., n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

- REQUISITI GENERALI (Art. 7, lett. A), dell'Avviso Pubblico)

che la società/associazione/studio professionale, rappresentata dal sottoscritto:

- è iscritta al Registro della camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad albo professionale, ove previsto, per le professioni attinenti al settore oggetto della presente procedura;
- ha un fatturato specifico, riferito agli ultimi 2 (due) esercizi, per un importo complessivo pari ad almeno € 30.000,00;
- ha la capacità tecnica e professionale attinente al settore oggetto della presente procedura;
- non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- non si trova in situazione di conflitto di interessi e non ha, negli ultimi tre anni, agito giudizialmente contro L'Ente;
- non si trova, nei confronti della Città Metropolitana, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il terzo grado;
- nel triennio precedente la scadenza del presente Avviso, non ha ricevuto finanziamenti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale ovvero non ha svolto attività libero professionali non episodiche in favore o contro la Città Metropolitana;

- REQUISITI GENERALI (Art. 7, lettera B), dell'Avviso Pubblico)

che il Sig. _____, designato quale RPD della Città Metropolitana di Roma Capitale:

- è in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- ha adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, qualora non sia cittadino italiano;
- gode dei diritti civili e politici;
- non è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- non si trova in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
- non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti al rispetto di normative pubblicistiche per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato a seguito di procedimento disciplinare o per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non si trova in situazione di conflitto di interessi e non ha, negli ultimi tre anni, agito giudizialmente contro L'Ente;
- non svolge incarichi di indirizzo politico e non ricopre cariche pubbliche elettive presso l'Amministrazione Metropolitana di Roma Capitale;

- non si trova, nei confronti della Città Metropolitana, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il terzo grado;
- non ha svolto, nel triennio precedente la scadenza del presente Avviso, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato finanziati dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, ovvero non abbia svolto attività libero professionali non episodiche in favore o contro la Città Metropolitana;
- non ha un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il terzo grado con il Segretario Generale, il Direttore Generale e i Dirigenti in servizio nella Città Metropolitana di Roma Capitale, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo, con il Collegio dei revisori dei Contim, con i componenti del Nucleo di Controllo Strategico e degli altri Organismi indipendenti dell'Ente, con il Difensore Civico della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- non è componente di Organismi indipendenti operanti nell'Ente;
- non è componente del Nucleo di Controllo Strategico della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- non è componente del collegio dei revisori della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- non è dipendente dell'Amministrazione metropolitana;

- REQUISITI DI ORDINE SPECIALE (art. 8, punto 1, dell'Avviso pubblico)

che la società/associazione/studio professionale, rappresentata dal sottoscritto:

- ha una conoscenza approfondita della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati;
- ha una conoscenza approfondita del Regolamento Europeo 679/2016;
- ha una conoscenza delle prassi di gestione in materia di protezione dei dati, comprese le misure organizzative e tecniche/informatiche destinate a garantire la sicurezza dei dati;
- ha un'esperienza professionale _____ (indicare la durata) in materia di protezione dei dati personali nella Pubblica Amministrazione, familiarità con le operazioni di trattamento, con le tecnologie informatiche e le misure di sicurezza dei dati;
- ha capacità di analisi dei processi;
- ha capacità di promuovere una cultura della protezione dei dati;
- ha capacità di assolvere i compiti descritti all'art. 1 dell'Avviso pubblico.

- REQUISITI DI ORDINE SPECIALE (art. 8, punto 2, dell'Avviso pubblico)

che il Sig. _____, designato quale RPD della Città Metropolitana di Roma Capitale:

- è in possesso del seguente diploma di laurea (magistrale) o di laurea quadriennale conseguita nel pre - vigente ordinamento presso l'Università di _____ in data _____ in una delle seguenti discipline:

- giurisprudenza;
- economia e commercio;
- scienze politiche;

ovvero

- di essere in possesso della seguente laurea equipollente ad una di quelle sopra elencate: _____

- di avere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese.
- Se di cittadinanza non italiana, di possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.
- di avere una buona e comprovata conoscenza informatica.
- di essere in possesso del seguente titolo di studio post-universitario (master, corso di studio, corso professionale): _____ conseguito presso l'Università di _____ in data _____, o presso (indicare il nome della primaria istituzione formativa pubblica) _____ in materia di tutela della privacy.
- di avere una conoscenza approfondita della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati;
- di avere una conoscenza approfondita del Regolamento Europeo 679/2016;
- di avere una conoscenza delle prassi di gestione in materia di protezione dei dati, comprese le misure organizzative e tecniche/informatiche destinate a garantire la sicurezza dei dati;
- di avere un'esperienza professionale di _____ anni (indicare la durata) in materia di protezione dei dati personali nella Pubblica Amministrazione, familiarità con le operazioni di trattamento, con le tecnologie informatiche e le misure di sicurezza dei dati;
- di avere capacità di analisi dei processi;
- di avere capacità di promuovere una cultura della protezione dei dati;
- di avere capacità di assolvere i compiti descritti all'art. 1 dell'Avviso pubblico della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Data, _____

Firma _____